

SICILIA

SCHEDA INFORTUNI COVID-19

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

The logo consists of the word "INAIL" in white, bold, uppercase letters, centered within a vertical grey rectangular bar. This bar is positioned on the left side of the page, extending from the top to the bottom of a dark blue horizontal band that spans the width of the page.

INAIL

REGIONE SICILIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

	SICILIA		ITALIA		% SICILIA	
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	5.903		181.636		3,2%	
di cui con esito mortale	43		762		5,6%	

Genere	AGRIGENTO	CALTANISSETTA	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI	SICILIA	%
Donne	78	159	598	180	468	725	180	258	69	2.715	46,0%
Uomini	141	197	617	158	527	1.011	163	240	134	3.188	54,0%
Classe di età											
fino a 34 anni	33	58	165	22	136	304	50	67	30	865	14,7%
da 35 a 49 anni	77	100	454	109	362	565	104	203	86	2.060	34,9%
da 50 a 64 anni	106	185	558	193	470	812	180	208	83	2.795	47,3%
oltre i 64 anni	3	13	38	14	27	55	9	20	4	183	3,1%
Totale	219	356	1.215	338	995	1.736	343	498	203	5.903	100,0%
incidenza sul totale	3,7%	6,0%	20,6%	5,7%	16,9%	29,4%	5,8%	8,4%	3,5%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	4,3%	1,7%	3,7%	0,9%	2,5%	2,7%	5,5%	4,2%	8,6%	3,2%	

di cui con esito mortale	3	4	9	2	4	16	2	3	-	43
--------------------------	---	---	---	---	---	----	---	---	---	----

Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 184 casi (+3,2%, sensibilmente superiore all'incremento nazionale pari a +0,9%), di cui 103 avvenuti a settembre, 65 ad agosto e 4 a luglio, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento in termini relativi ha riguardato tutte le province ma più intensamente quelle di Trapani, Ragusa, Agrigento e Siracusa. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile è superiore a quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 5.903 denunce pervenute da inizio pandemia sono per il 66,4% afferenti al 2020 e per il 33,6% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, oltre la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, ma con risalite ad aprile e ad agosto.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso**, risalente ad aprile 2021; dei 43 casi complessivi, 23 si riferiscono al 2020 e 20 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 90% sono infermieri, il 2% fisioterapisti e altrettanti i tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% sono medici generici, internisti, cardiologi e anestesisti-rianimatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, per 3/4 ausiliari ospedalieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra i conduttori di veicoli, conducenti di ambulanze in nove casi su dieci;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali, soprattutto operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc., prevalentemente pulitori di locali e interni;

- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza e vigilanza, il 65% sono guardie giurate, il resto vigili urbani;
- tra i direttori, dirigenti dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, praticamente tutti sanitari

L'attività economica

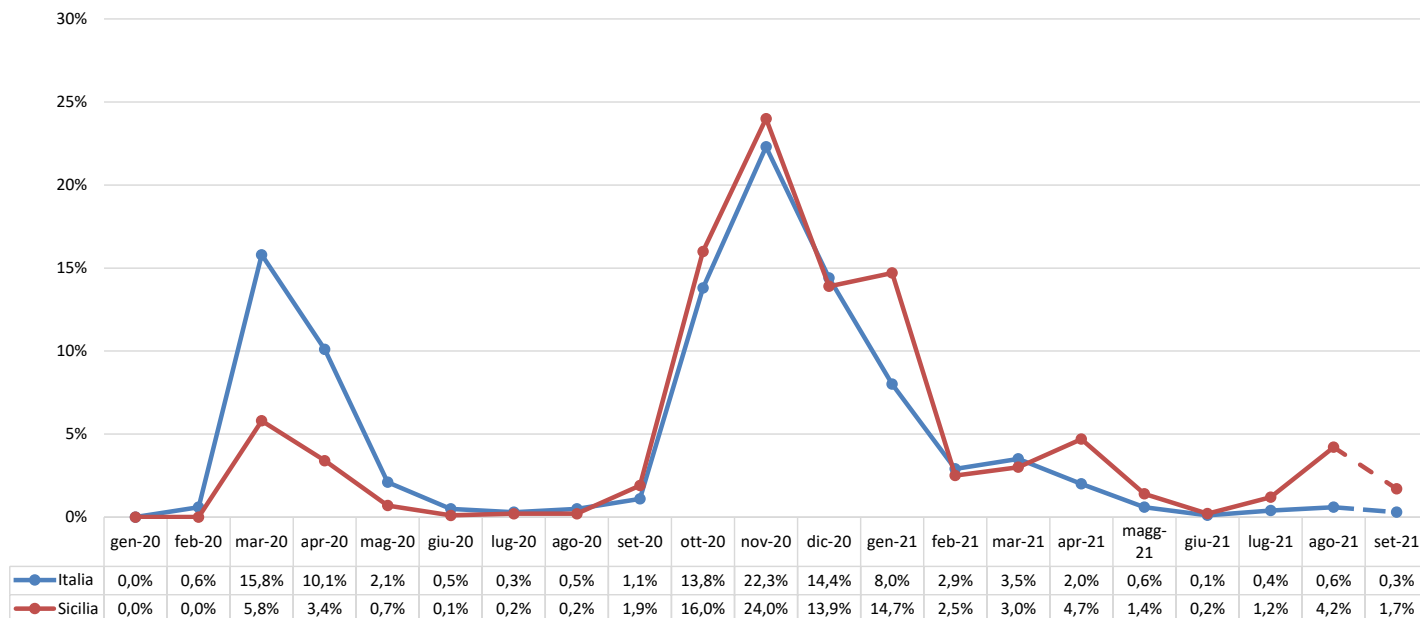
- la gestione Industria e servizi registra il 91,4% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,8%), la Navigazione (3,5%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 79,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (72,2% del totale denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (7,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,4% delle denunce codificate, con lavoratori impegnati in svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria, di pulizia e vigilanza);
- nel settore "Trasporto e magazzinaggio" (4,6%) prevalgono i "servizi postali e di corriere";
- nel "Commercio" (1,7%), ricorrono gli addetti alle vendite;
- nelle "Attività manifatturiere" (1,5%) spicca l'industria alimentare.

I decessi, per la metà riguardano professionalità sanitarie e impiegate.

REGIONE SICILIA

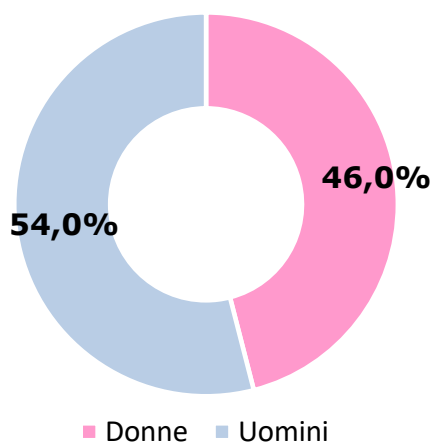
(Denunce in complesso: 5.903, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

Mese evento

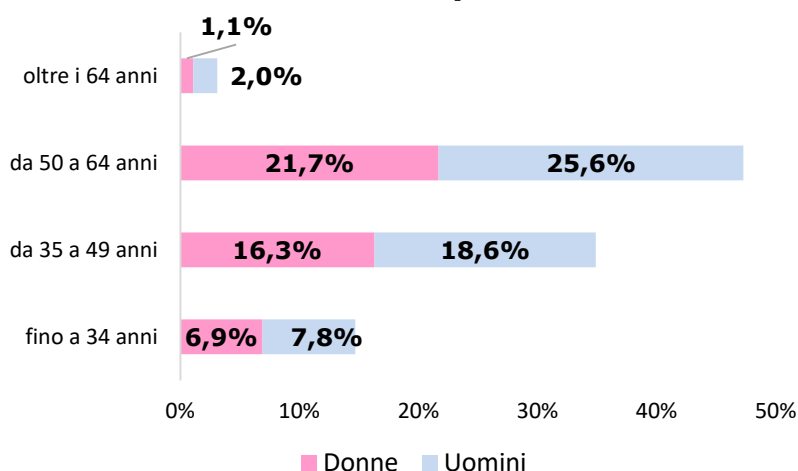


Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

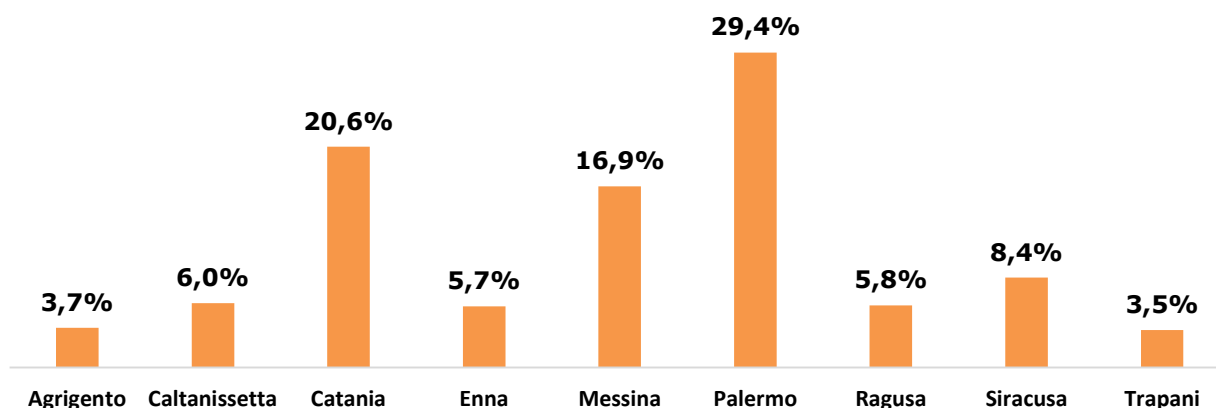
Genere



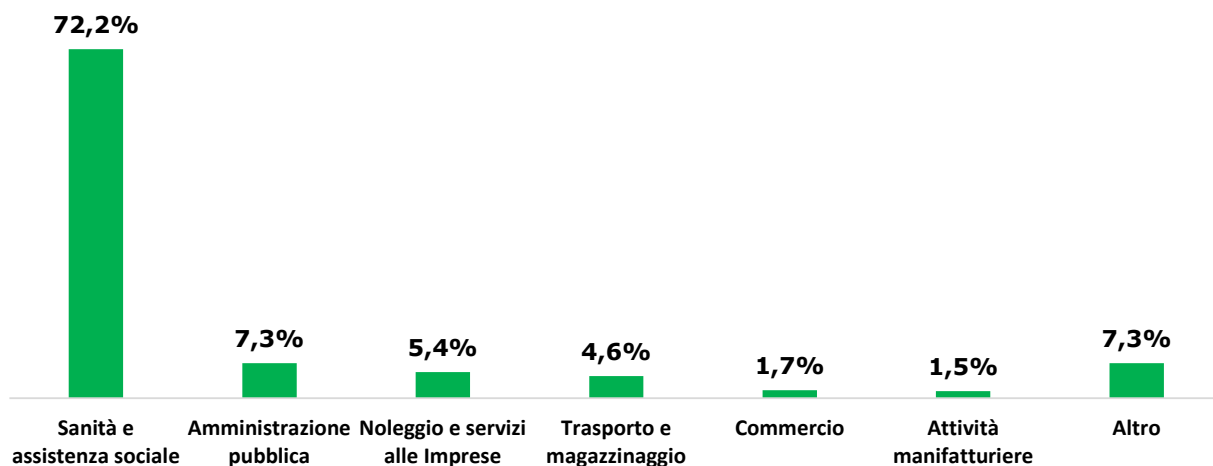
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
